

Distretto 2060 Italia

CREATE CONSAPEVOLEZZA
PASSATE ALL'AZIONE

ROTARY CLUB LEGNAGO

IL NOTIZIARIO

LETTERA E AUGURI DEL PRESIDENTE

È passato un semestre dall'inizio del mio incarico. Abbiamo già avuto momenti rotariani importanti quali la Visita del Governatore, l'Assemblea per le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo e del futuro Presidente per l'anno 2002/3, i Forum distrettuali; si sono definiti dei service ma soprattutto ci siamo incontrati in amicizia. Desidero sottolineare il clima collaborativo che mi ha circondato e ha favorito l'organizzazione d'incontri gratificanti. Una nota particolare sulla presenza delle Signore che ho visto partecipi in più occasioni e alle quali esprimo la mia riconoscenza. C'è ancora del cammino da compiere, altre iniziative ci attendono, alcune richiedono una maggior disponibilità di tempo come i viaggi in programma ma la volontà di tutti ci condurrà al traguardo con soddisfazione. È il tempo di Natale, il nostro appuntamento rispetta la tradizione del club di trovarci in Chiesa per la celebrazione della S. Messa e poi, accompagnati dalla parola del parroco, don Giuseppe Zenti, nostro socio onorario, concludere in letizia con i famigliari e gli ospiti questo primo periodo.

Agli amici un grazie sentito per quanto fate e i migliori auguri di buone feste anche ai vostri cari.

Lorenzo Bighignoli

PROGRAMMA DEL CLUB PER IL MESE DI GENNAIO 2001

- | | |
|------------|---|
| Martedì 2 | Libero |
| Martedì 9 | “PASTORALE”. Sulle note della omonima Sinfonia di Ludwig Van Beethoven, (la VI), immagini di ambiente “Nostrano”. Ce le presenta il socio dott. Piero Fantoni. Sono invitati famigliari e ospiti. Presso il Ristorante Pergola ore 20.00. |
| Martedì 16 | “Una Pieve Rurale ed il suo patrimonio artistico fra Medioevo ed Età Moderna: S. Stefano di Isola della Scala”. Relatore prof. Bruno Chiappa. Sono invitati famigliari e ospiti. Presso il Ristorante Pergola ore 20.00. |
| Martedì 23 | “IL PROGETTO pianuradigitale.com: internet come nuovo strumento di sviluppo e di promozione del territorio” Relatore il socio Flavio Zonzin. Sono invitati famigliari e ospiti. Presso il Ristorante Pergola ore 20.00. |
| Martedì 30 | Caminetto, ospiti a casa dell'amico Luigi Alberti, durante la serata ci sarà un momento musicale, Ringraziamo per la disponibilità. Ore 21.00, Legnago, Via Matteotti, 94, tel. 0442 20738. |

PROGRAMMA DEL CLUB PER IL MESE DI FEBBRAIO 2001

- | | |
|------------|---|
| Sabato 3 | Viaggio a Milano, iniziativa culturale interclub Rotary e I.I.W. Visite guidate al Cenacolo Vinciano al mattino e alla mostra “Il 500 lombardo, da Leonardo a Caravaggio” primo pomeriggio, presso il Palazzo Reale in Piazza Duomo. Pranzo libero e tempo nel pomeriggio per passeggio e visita del centro. Cena. Segue programma. Sono graditi famigliari e ospiti. |
| Martedì 6 | Libero |
| Martedì 13 | “Il restauro del ciclo pittorico affrescato dalla Scuola di Giotto, secolo XIV, nella basilica di S. Chiara in Assisi”. Relazione a cura di Daniela Campagnola. Sono invitati famigliari e ospiti. Presso il Ristorante Pergola ore 20.00. |
| Martedì 20 | “L'assistenza farmaceutica: quali strumenti per garantire al cittadino terapie efficaci e sicure”. Relatrice dott. Giovanna Scroccaro, Direttrice della farmacia interna del Policlinico di Borgo Roma, Presidente della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera (SIFO). Sono invitati famigliari e ospiti. Presso il Ristorante Pergola ore 20.00. |
| Martedì 27 | Caminetto, ospiti a casa dell'amico Giampaolo Dell'Omarino che ringraziamo. Ore 21.00, Cerea, Via XXV Aprile, 78, tel. 0442 30448. |

Comunicare al Ristorante l'assenza o la partecipazione di ospiti (tel. 0442 629103).

GLI APPUNTAMENTI DEL ROTARY DI LEGNAGO

OTTOBRE

Martedì 10

Per sostenere e apprezzare l'impegno di altri club e associazioni è, in primo luogo, importante conoscere le loro attività.

Allo scopo, con piacere ed interesse, abbiamo organizzato una conviviale invitando il Presidente del Rotaract, Armando Marinucci e la Presidente dell'International Inner Wheel, Tiziana Bighignoli che hanno accolto l'iniziativa presentando i rispettivi programmi.

Armando Marinucci ha aperto la serata illustrando ad un pubblico attento e partecipe le linee salienti del loro lavoro. Il Presidente ha presentato la "Festa d'Estate" realizzata, in collaborazione con altri club, presso il Castello di Sanguinetto: l'organizzazione è stata apprezzata, l'affluenza soddisfacente e così pure l'utile, che sarà devoluto ad associazioni locali. Ha poi esposto le condizioni di salute del club, che quest'anno, grazie anche all'entrata di nuovi soci, sono confortanti da diversi punti di vista. Infine ha delineato il programma generale del club, che tiene conto sia degli impegni distrettuali, sia delle finalità che il Rotaract deve perseguire nello svolgimento delle proprie attività.

Tiziana Bighignoli ha preso poi la parola enunciando che le attività del club sono sostenute dagli obiettivi dell'I.I.W., dall'indirizzo della Governatrice che dice "Riconoscere i valori – Costruire una nuova convivenza", dalla rielaborazione della Presidente, dalla condivisione delle Socie. Nello specifico si intende l'attività associativa occasione per un primo service, quello verso la comunità stessa del club, cioè si deve ricercare una qualità associativa che permetta di stare bene insieme e quindi crescere come persone e gruppo. Rinnovate nell'identità sociale ci si potrà aprire sempre più verso gli altri. È seguito l'elenco delle varie attività culturali e sociali svolte o in divenire, con un cenno alla PHF assegnata a Maria Teresa Parodi.

Entrambi i presidenti hanno manifestato la loro gratitudine per l'attenzione ricevuta dal Rotary e condividono la considerazione emersa verso una continua e proficua collaborazione. (L.B.)

Martedì 17

LE TERRE COTTE: CERAMICHE, MAIOLICHE, PORCELLANE



Per quasi due ore l'oratore ha calamitato l'attenzione dei presenti. L'argomento era "Le terre cotte: ceramiche, maioliche, porcellane" e, a tenere la relazione, uno dei massimi esperti del settore oltre che dotto e sapiente, scrittore e letterato quale Gian Paolo Marchini. L'occasione è stato un incontro organizzato dal Rotary Club di Legnago. A parlare come detto il professor Marchini, esperto dell'arte romana, docente di liceo, autore di varie pubblicazioni e laureato in Lettere Classiche quindi in Archeologia e Storia dell'Arte Antica. "Ceramica, maiolica e lo stesso vetro non sono che terre – ha esordito l'oratore – la mano dell'uomo aiuta a modellarle e a dare una veste bella al lavoro fatto. Nel mondo delle arti figurative vi è però una certa confusione. Quando parliamo di ceramica parliamo di terra, di tutto quello che la mano dell'uomo è venuta forgiando con la terra. Le ceramiche si possono dividere in Terre cotte cioè ceramiche antiche frutto di una lavorazione molto semplice; faenza, con rivestimento di pasta vetrosa sopra la terra cotta; maiolica, oggetto di terra cotta ricoperto da un involucro "ingobbito" opaco sul quale veniva apposta la decorazione attraverso vari sistemi fra cui la cottura con la quale il colore veniva fissato all'ingobbio; il gress che ha avuto fortuna nella ceramica dell'estremo Oriente; la porcellana che è prevalentemente bianca. Possiamo poi parlare di terraglie e cioè lavorazioni molto semplici fragili e con motivi di scarsa garanzia scenica. Tutte, viste

all'interno del loro periodo hanno avuto una grande importanza". La dotta spiegazione è stata poi arricchita da numerose diapositive che mostravano i vari tipi di ceramiche, maioliche e porcellane. Un incontro veramente interessante che ha dato dei preziosi spunti su di un argomento poco conosciuto quale quello di queste arti figurative. (F.O.)

Martedì 24

VISITA AL VESCOVO DI VERONA. Grazie alla perfetta organizzazione del Rotary Verona Sud è stato possibile l'incontro del Vescovo di Verona con i rotariani di tutta la provincia. Serata di grande livello visto il personaggio, le attese non sono state deluse; il riconoscimento della Paul Harris conferito a Mons. Carraro ha rappresentato un contatto ideale con i rotariani.

Vari i temi toccati, dall'etica alla fede alla morale cristiana. L'entusiasmo dei presenti è stato grande, anche per la capacità di quest'uomo di rendere immediate riflessioni a volte difficili sui vasti temi odierni.

NOVEMBRE

Martedì 7

Caminetto a casa Lanza. Gentilmente invitati dall'amico Angelo ci siamo ritrovati per un piacevole caminetto come è consuetudine. La splendida abitazione e l'accoglienza dei padroni di casa hanno permesso a tutti gli amici intervenuti di passare qualche ora in tranquillità. Si è parlato della prossima riunione di Informazione rotariana e dei programmi futuri. L'amico Lorenzo Bighignoli ha chiuso la serata con un sentito ringraziamento a Flavia e Angelo.

Martedì 14

CONSIGLIO DIRETTIVO.

Sono presenti: Bighignoli, Marani, Scola, Picotti, Ferrarini, Dell'Omarino, Alberti.

Viene deciso di devolvere come service una quota da destinare per l'acquisto di computer da utilizzare per la catalogazione di libri. Questo service viene fatto di concerto con gli altri club della provincia su indicazione del Vescovo. Il viaggio a Berlino si effettuerà dal 25 al 29 aprile. Maggiori dettagli verranno dati in seguito. Purtroppo le Maxime non si potranno disputare per motivi logistici (lavori a

casa Malvezzi). In sostituzione si pensa ad una gita a Milano per visitare la mostra "Il '500 lombardo, da Leonardo a Caravaggio" e il Cenacolo. Si prevede una relazione sul castello di Bevilacqua ma sicuramente in stagione più calda per effettuare il pranzo nel castello stesso.

CONVIVIALE

La serata per soli soci, dedicata all'Informazione rotariana, ha sviluppato il tema del primo Forum distrettuale "Radici per un futuro", incentrato sulla qualità associativa. Il Forum si è tenuto a S. Donà di Piave l'11 novembre. Vi hanno partecipato il Presidente Lorenzo Bighignoli, l'Incoming President Cesare Bellussi, i soci Giovanni Morin, Assistente del Governatore, Alessandro Beltrame, Roberto Marani, Remo Scola Gagliardi.

L'incontro è stato introdotto dall'Assistente del Governatore e approfondito dal socio Remo Scola che ha esaminato dettagliatamente la ricerca "Radici per un futuro" svolta dal Professor Alessandro Castegnaro, Sociologo, docente dell'Università di Padova, per condurre la tavola rotonda al Forum stesso.

L'importanza degli argomenti ha favorito il coinvolgimento dei soci che hanno potuto riflettere sul momento storico che si sta vivendo, carico di rapidi cambiamenti da rendere labile ed instabile ogni riferimento già, nel passato, rassicurante. Così le contraddizioni crescono e tutte le aggregazioni faticano a sostenere motivazioni di appartenenza appaganti e costruttive. Proprio per questo il Governatore ha promosso la ricerca menzionata e ne ha fatto l'oggetto del Forum. Lo studio ha individuato la situazione del Distretto. Dobbiamo cambiare qualche strategia di sviluppo del Rotary, pena una involuzione della nostra associazione. Non c'è niente di drammatico in tutto questo, abbiamo un terreno di grande potenzialità generale, ma su questo dobbiamo innestare un processo di sviluppo innovativo. Anche vincendo qualche resistenza e qualche consuetudine, ma rispettando il passato perché il futuro è possibile solo se cresce su basi solide. La riunione è stata di notevole importanza per noi rotariani che, avendo partecipato in buon numero, abbiamo portato vari contributi, facendo il punto anche sul Rotary locale. Il successo è stato tale che contiamo a breve di ripetere questo tipo di serata pur con altri argomenti che ci vengono suggeriti dai Forum.

Martedì 21

CONFERENZA ROTARY HANDICAP

In una serata piovigginosa il dottor Achille Ferrari, psicologo dell'ASL 21 ci ha parlato di handicap. Nel comune di Angiari ha realizzato una struttura sperimentale per affrontare questi problemi dato che le scuole cosiddette "speciali" sono state chiuse. Il dottor Ferrari ci ha illustrato con esempi dettagliati i risultati che si possono ottenere utilizzando dei programmi di recupero mirati al singolo individuo in modo da realizzare un inserimento, anche a livello ridotto, nella società.

Questi ragazzi sono seguiti sia nell'ambito scolastico sia nel mondo del lavoro limitatamente, è chiaro, alle loro capacità. L'oratore ci ha fatto vari esempi: un ragazzo tutte le mattine consegna a varie famiglie un quotidiano, altri eseguono piccoli lavori di falegnameria, altri di sartoria. In questo modo si sentono valorizzati e inseriti nel mondo sociale. Il relatore ci ha poi parlato del grave problema dei ragazzi autistici, "fortezze isolate dal mondo", della loro incapacità di comunicare socialmente. L'oratore ha concluso la sua relazione lasciando in noi Rotariani un felice ricordo per le sue esaurienti spiegazioni e per l'entusiasmo veramente encomiabile che mette nel suo lavoro. Oggi c'è il culto del corpo perfetto, dell'intelligenza vivace, quindi handicap significa spesso rifiuto del diverso.

Un mondo doloroso che noi dobbiamo aiutare. A piccoli passi si può arrivare, anche con la collaborazione delle famiglie, a risultati che al profano sembrano incomprensibili o irraggiungibili. Il lavoro è difficile e faticoso, ma la vita non ha scale di cristallo.

Aprire gli occhi su un problema molto sentito ma poco conosciuto, questa in sintesi la relazione del dottor Ferrari sul mondo dell'handicap. Il problema non è solo legato alle strutture che, fortunatamente nella nostra regione, sono di prim'ordine ma anche a come fare relazionare queste persone con gli altri esseri umani, poiché le loro necessità non sono esclusivamente fisiche; ed è proprio per provvedere ai bisogni psico-fisici dei gravissimi che è nato il Centro Minori di Angiari.

Il problema è ben noto ai rotariani visto che da molti anni viene organizzato ad Albarella un campo handicap sovvenzionato anche dal nostro club. Un ringraziamento al dottor Ferrari ed un augurio affinché centri come quello da lui fondato continuino

ad aiutare persone con queste problematiche. (R.F. e R.M.)

Martedì 28

ASSEMBLEA DEL CLUB.

Ci sono state le elezioni per il Presidente incoming 2002/3 e per il Consiglio direttivo. Congratulazioni a Luigi Marinucci per la nomina a futuro Presidente e a Cesare Bellussi che ha già definito il gruppo di collaboratori. Il prossimo consiglio è così composto: Vice-Presidente Pasquale Bandello, Segretario Alessandro Beltrame, Tesoriere Nicola Picotti, Consiglieri Francesco Carrara, Roberto Marani, Vittorio Sandrini, Giandomenico Turetta, Prefetto Roberto Marani, Auguri a tutti di proficuo lavoro.

DICEMBRE

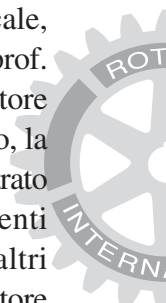
Sabato 2

Sabato sera ci siamo recati presso il Castello di Sanguinetto dove, in veste di sindaco, ci ha fatto gli onori di casa il nostro socio Rotariano Mario Mattioli. Il nostro nutrito gruppo, dopo un aperitivo di benvenuto nella sala consiliare, si è recato nella sede del coro del castello. I validi cantori che in 26 anni si sono esibiti in vari luoghi (non solo in Italia ma anche all'estero) ci hanno deliziato con alcuni brani del loro vasto repertorio accompagnati da gentili voci femminili.

Le varie "cante" ci hanno trasportato sulle alte cime delle montagne ed un commovente canto natalizio ha chiuso il programma. Si sa che tutti i santi finiscono in gloria quindi ci è stata servita una deliziosa cena; la torta aveva una dedica agli amici rotariani. Abbiamo trascorso una serata serena in lieta compagnia. (R.F.)

Martedì 5

Serata importante per l'elevata proposta musicale, la Missa solenne di Beethoven, presentata dal prof. Enzo Fantin, musicologo e critico d'arte. Il relatore ha percorso un mirabile cammino fra il pensiero, la musica, la cultura dell'epoca, e non solo, si è inoltrato in un dibattito critico diacronico, con frequenti raffronti a diverse discipline e ad artisti di altri periodi, offrendo ampie vie interpretative sull'autore e l'opera esaminata. La musica beethoveniana è quasi la traduzione sonora della filosofia hegeliana; "il suono stesso si presenta di tale novità e bellezza, di



una tale forza di concentrazione meditativa...che lo si possa riferire naturalmente ad un messaggio che non ha più nulla a che fare con il bel suono, con l'intrattenimento, con l'occasionalità della musica. Tutto è invece indirizzato verso un coinvolgimento collettivo...Beethoven voleva garantire ad ogni sua opera una dignità filosofica e dimostrativa, quasi postulati di un mondo iperuranico, utopico e trascendentale...quella stessa possibilità suprema dell'arte musicale di rappresentare i momenti essenziali di una continuità storica nei suoi diversi aspetti di quell'esse et pati...che troveranno nel testo della messa cattolica

il paradigma più alto". La Missa solennis presenta "reali profonde difficoltà di ricezione e di ascolto...in relazione all'estrema novità dell'opera...il nostro atteggiamento odierno apprezza del lavoro proprio lo scuotimento orgiastico, la frattura formale, lo sperimentalismo strenuo, i momenti arcaicizzati...Come nell'ultimo stile michelangiolesco, il frammentismo plastico, le dissociazioni formali esaltano ancor di più la poesia degli stadi di trasformazione dei materiali. Il lavoro beethoveniano presenta le caratteristiche tipiche di un'opera contemporanea." È seguita un'analisi accurata, commentata musicalmente, dell'opera.

COMUNICAZIONI

Non dobbiamo dimenticare che **il Notiziario** è il mezzo di informazione del club ma anche la nostra voce. Perché non divenga uno strumento di routine, come ho già detto, caldeggio una partecipazione dei soci alla sua compilazione.

Con soddisfazione in questo numero si accoglie il contributo della signora Rosanna Ferrarini, moglie del socio Giuseppe, che ci onora della sua presenza

in vari incontri e con generosità ha relazionato su di essi. Seguiamo il suo esempio, e ancora vi invito a mandare notizie o scritti che desiderate siano pubblicati, a evidenziare qualche lettura/informazione rotariana per riportarla sul bollettino e a dare la vostra disponibilità a relazionare degli incontri.

Il Presidente

ROTARY INTERNATIONAL – Distretto 2060 Italy

Sulla rivista Rotary del Distretto, mese di ottobre, trovate il programma del 4° Ski Meeting Rotarian's World Championship, dall'11 al 18 febbraio 2001 a Madonna di Campiglio, che vedrà Rotariani di

tutto il mondo gareggiare nelle diverse discipline bianche. Sarà un incontro con i famigliari, giovani del Rotaract e giovanissimi dell'Interact. Prenotazioni entro il 23/12/2000.

GRANDI APPUNTAMENTI

È annunciato il terzo Forum, Interdipendenza sociale e sviluppo, in Valsugana per il 3 febbraio 2001. Ai precedenti Forum il nostro club è stato degnamente rappresentato, questa volta è subentrata una

sovrapposizione di calendario, nonostante vari tentativi di spostamenti non è stato possibile variare la data del viaggio a Milano.

DAGLI ALTRI CLUB

Dal Rotary club Ciriè – Valli di Lanzo (PIEMONTE) Distretto 2030, è pervenuta una richiesta d'aiuto in

seguito alla tremenda alluvione. Se ne parlerà in Consiglio. Chi è interessato si rivolga al segretario.

IL FORUM DI BASSANO DEL GRAPPA: INDIVIDUALITÀ E APPARTENENZA

Bassano del Grappa, sabato 2 dicembre 2000
Vi hanno partecipato il Presidente Lorenzo Bighignoli e i soci Giovanni Morin assistente del Governatore, il segretario Roberto Marani e Pietro Luigi De Marchi.

Il Forum di Bassano ha inteso riprendere il tema, già accennato nel Forum sulla qualità associativa tenuto a San Donà di Piave l'11 novembre scorso, relativo alla necessità di un equilibrio tra le esigenze di individualità e di appartenenza, allargando l'osservazione anche al di fuori dell'associazione rotariana.

Nel corso del meeting presieduto dal Governatore G. Mattarolo, alla presenza di oltre 200 convenuti, si sono succeduti interventi teorici o di impostazione tenuti dal 1) Prof. Ezio Riondato, che ha ben definito il concetto di individuo, come cosa singolare irripetibile e unica, dal concetto di uomo, diverso dal primo in quanto "pensa, ragiona, sa"; 2) poi dal Prof. Gilberto Muraro, che ha trattato il tema dell'uomo economico nell'azione collettiva, approfondendo gli argomenti della produzione/distribuzione dei beni pubblici, degli aspetti coercitivi dell'azione dello Stato, della solidarietà sociale, che possono esulare dal come uno la pensa ma assumere una chiave strategica al fine di ottenere comunque una vittoria, e anche le modalità di astensionismo.

Infine ha chiuso la prima parte del Forum il Prof. Sabino Samuele Acquaviva, trattando il tema della nuova società che si è venuta a creare, con lo sviluppo della tecnologia, internet ed altro, dove l'uomo sta perdendo la sua identità, si sta allontanando dalla religione e di una società dove l'Unione Europea può diventare il centro del Mondo. Nella seconda parte del Forum, è stata tenuta una tavola rotonda tra le personalità ecclesiastiche, del mondo economico e politico, dove si sono dibattuti tali argomenti e anche i nuovi spunti apportati dai partecipanti, dai principi della Chiesa sull'esaltazione dell'individualità e sulla dichiarazione di libertà insita nella religione, al fenomeno di disinteresse dei giovani alla politica perché complicata o perché non se ne sente il bisogno, all'atomizzazione della società attuale, allo status di molte persone di "cittadini del mondo" ma senza Patria, in quanto non in grado di conoscere il territorio dove si vive. Nel momento della conclusione è emerso che non si può dare una soluzione immediata al problema oggetto del Forum, ma si è usciti dal congresso con un nuovo motto "PARTECIPAZIONE CON TOLLERANZA DELL'INDIVIDUALITÀ", dove il Rotary può svolgere un ruolo molto importante che valorizzi l'appartenenza in una crescente qualità di convivenza non solo tra i soci, ma anche all'esterno. (P.L.D.M.)

VITA DEL TERRITORIO

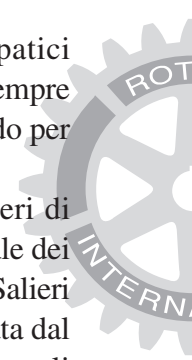
CONCERTO GIOVANI TALENTI A CURA DELLA FONDAZIONE SALIERI

Sabato 28 ottobre 2000

Con tanta nostalgia ed un forte rimpianto mi accingo a scrivere per il bollettino del Rotary Club di Legnago due cronache delle manifestazioni che si sono svolte sotto il patrocinio di questo Club. Questa mia collaborazione, in passato, mi era stata richiesta dal Dott. Vittorio Criscuolo, recentemente scomparso. Avere avuto un mentore di tale spessore mi metteva un po' di soggezione, ma il suo affettuoso incoraggiamento e la sua sincera amicizia mi hanno fatto sempre tanto bene.

Grazie, dottor Criscuolo, per i nostri simpatici colloqui e gli scambi di idee, suggerimenti, sempre improntati nel rispetto reciproco: il suo ricordo per me sarà sempre vivo.

Sabato 28 ottobre u.s., presso il teatro Salieri di Legnago si è svolta la quarta rassegna musicale dei "Giovani Talenti Europei". La fondazione A. Salieri grazie al suo dinamico presidente, e supportata dal Rotary Club di Legnago, organizza con notevoli sforzi concerti di musica sinfonica e da camera valorizzando giovani musicisti. Il programma si



svolgerà in due parti con musiche di C. Saint-Saens, C. Frank, A. Dvorak, F. Mendelssohn. La musica di quest'ultimo musicista è stata suonata da un duo a quattro mani; le due ragazze sono arrivate terze ad un concorso internazionale. Gli interpreti erano tutti stranieri ad esclusione di un trio italiano. La musica da camera è importante perché affina, ma non mortifica la singola personalità del musicista

in quanto richiede un impegno di collaborazione reciproca smussando le eventuali priorità del singolo a favore del gruppo musicale. I ragazzi, tutti molto impegnati, hanno suonato con valente capacità. Il pubblico del teatro, notevolmente emozionato e coinvolto, ha gratificato con nutriti applausi gli esecutori per il loro enorme impegno e lungo sacrificio nello studio. *Rosanna Ferrarini*



COMUNE DI SANGUINETTO

Il Sindaco, Mario Mattioli, nostro socio, e l'Assessore alla Cultura Fabio Ferrarini, annunciano che nell'ambito del CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA "Gaetano Zinetti" è stato ideato il Premio Discografico "Rivolto-Ducale". Sabato 16 dicembre 2000, alle

ore 18.00, presso l'Auditorium "Montemezzi" del Conservatorio di Verona (ingresso da piazza S. Anastasia), si terrà il Concerto di presentazione delle incisioni realizzate dai vincitori, **Duo Zappa - Mainolfi, Trio Solotarev.**



CONCERTO A VILLA BOSCHI domenica 29 ottobre 2000

Un tuffo musicale anche domenica mattina: Juan Carlos Ribyn, nostro socio ed infaticabile organizzatore affiancato dalla cara Manola, ci ha accolto nella stupenda Villa Boschi ad Isola della Scala. “Il bello è difficile” diceva Platone e la villa era veramente magnifica; il dottor Remo Scola Gagliardi ne ha illustrato l’origine. La corte Boschi è legata alla nobile famiglia veronese dei Brà, presente nella zona già nel XV secolo. Dall’estimo del 1573 si legge: “La villa è composta in diversi corpi: casa dominicale, casa per lavorente, casa per boari et un fenile con alcuni casotti di paglia per alloggi de bracenti, pila da risi”. L’attuale palazzo è successivo al 1747, come risulta dal contratto per la costruzione redatto in tale anno tra Giacomo Brà e Messer Angelo Brunello Dal Fresca. La costruzione del palazzo richiede diverso tempo: venne terminata il 24 febbraio 1749, costo dell’opera 53.900 lire. Il palazzo è a tre piani: un appartamento superiore con otto camere ed una sala, degne di nota quelle dei padroni e del gioco. Al piano terra altre camere tra cui singolare è quella del bigliardo; annesse alla villa la caneva, il granar, la chiesa. Nell’800 la villa ed il fondo passarono ai Monga e da questi ad altri proprietari fino agli attuali. Ora torniamo ai nostri valenti violinisti. Ascoltando questi giovani musicisti mi sono ricordata di un pensiero di Matteo Marangoni; noi abbiamo visto, letto, udito ma a chi, purtroppo, ha una scarsa familiarità con le arti e in questo caso con il linguaggio musicale, l’autore suggerisce di udire con gli occhi del cuore. Questi giovani hanno toccato le corde del nostro cuore in maniera delicata, irripetibile, coinvolgente: la musica ci ha trascinato dal mondo pratico a quello spirituale. È stato uno spettacolo commovente di uditori in religioso raccoglimento, dominato dalla sola potenza dell’arte. Il gruppo dei musicisti è stato a sua volta diretto dal valente maestro messicano dell’università di Colima Anatoly Zatin. I concertisti hanno spaziato anche nel campo della musica leggera. Finito tra scroscianti applausi il concerto,

il nostro gruppo rotariano è passato nel salone dove è stato servito un sontuoso rinfresco.

“Ciliegina sulla torta” il proprietario della villa ci ha accompagnati a visitare la pila da riso e sempre il dottor Scola ci ha illustrato le varie fasi della preparazione del riso. La pila è una delle migliori del basso Veronese; si spera che dopo un restauro conservativo possa ritornare in funzione e diventare una testimonianza della nostra cultura. Siamo tutti debitori a Juan Carlos Rybin per l’opportunità di aver vissuto un bellissimo momento musicale ed artistico in mezzo alle bellezze del nostro territorio. Nel parco, per gli ultimi saluti, ci ha avvolti una leggera bruma autunnale che non ha recato malinconia ai nostri animi perché avevamo trascorso una serena giornata improntata ad una gioiosa amicizia Rotariana.

Rosanna Ferrarini

